

SCOR (Scientific Committee on Oceanic Research)

Relazione sulle attività - Anno 2017

Annalisa Griffa

1. Introduzione

SCOR (Scientific Committee for Oceanic Research) è stato istituito dall'ICSU (International Council for Science) per contribuire all'avanzamento dei temi scientifici legati all'Oceano. Le attività SCOR sono volte a identificare i temi scientifici più rilevanti e le sfide fondamentali per la ricerca oceanica, promuovendo la cooperazione internazionale per affrontarli. Particolare interesse è dato ad attività che aiutino a promuovere le scienze dell'oceano in paesi in via di sviluppo.

La mia attività di Rappresentante SCOR per l'Italia è iniziata nel 2015. Le azioni effettuate nel 2017 sono discusse nel seguito.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2017 dallo SCOR

Lo SCOR ha svolto numerose attività nel 2017 che hanno importanti potenziali ricadute per l'Italia. In particolare, come ogni anno, SCOR ha bandito le chiamate discusse nel seguito.

SCOR bandisce ogni anno delle chiamate per Working Groups (WGs) su temi fondamentali emergenti, per affrontarli a livello internazionale e per creare le basi per progetti e attività comuni. I WGs proposti nel 2017 sono stati esaminati con attività preparatorie a livello nazionale dai membri SCOR e dalle Commissioni Nazionali. Tali valutazioni sono poi state fornite al Segretario SCOR prima dell'Annual Meeting ponendo le basi per la discussione tra membri SCOR. Tipicamente ogni anno lo SCOR individua 2-3 WGs che riceveranno fondi per i prossimi anni per incontri e pubblicazioni. Nel 2017, SCOR ha individuato tre proposte, tra cui un WG a capofila Italiano, come spiegato in maggiore dettaglio nei punti 3 e 4.

SCOR ha anche bandito chiamate per progetti di Capacity Building, che includono programmi per Visiting Scholars in Istituzioni di paesi in via di sviluppo.

Infine SCOR ha fornito un meccanismo per sviluppare e partecipare a progetti internazionali, quali IMBER, GEOTRACES, SOLAS, IIOE-2.

Tutte queste attività hanno fornito importanti opportunità alla comunità oceanografica Italiana e al CNR.

3 Attività svolte come Rappresentante nel 2017 all'interno dello SCOR e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Durante l'anno 2017, le seguenti attività sono state svolte come Rappresentante italiana SCOR, in collaborazione con l'altro rappresentante, Leonardo Langone:

- Istituzione di una Commissione Nazionale Italiana per lo SCOR, dapprima in modo informale raggruppando scienziati coinvolti in attività SCOR, e poi in modo più formale in

collaborazione con la Commissione Oceanografica Italiana (COI). Ulteriori dettagli sono dati al punto 5.

- Coordinamento della Commissione Nazionale per la risposta SCOR per quanto riguarda le revisioni e i cambiamenti suggeriti dall'International Council for Science (ICSU), intesi a migliorare ruolo e visibilità di SCOR.
- Revisione dei WGs, ricevuti da SCOR ad Aprile 2017, in collaborazione con la Commissione Nazionale. In particolare, è stata notata ed appoggiata per la sua validità scientifica la proposta FLOTSAM, con capofila Italiano, Stefano Aliani (CNR).
- Partecipazione all'Annual Meeting tenutosi il 4-6 Settembre a Cape Town (South Africa). Nel corso del meeting, 3 WGs migliori sono stati identificati per supporto, tra cui FLOTSAM
- Coordinamento della Commissione Nazionale nel fornire indicazioni a SCOR su come migliorare il coinvolgimento di giovani scienziati (ECS, Early Career Scientists)

4. Valutazione della partecipazione allo SCOR in rapporto ai benefici e ai costi della membership

I vantaggi della partecipazione a SCOR sono soprattutto in termini di legami e informazioni su progetti scientifici sull'Oceano globale a livello internazionale. L'esposizione della comunità Italiana a temi e fondi di ricerca fondamentali e il cresciuto livello di interesse nella sottomissione di WGs, hanno portato all'importante risultato che uno dei WGs approvati nel 2017, FLOTSAM, è a capofila Italiano, Stefano Aliani (CNR)

FLOTSAM (Floating Litter and its Oceanic Transport Analysis and Modelling) è un progetto che coinvolge il tema di grande importanza ecologica dell'inquinamento marino dovuto alla presenza di microplastiche. In particolare, la proposta individua il tema scientifico centrale e ancora sconosciuto di come queste sostanze siano trasportate nella parte superficiale dell'oceano, e di come la loro distribuzione può essere osservata, modellata e prevista. IL WG include 12 paesi oltre all'Italia, tra cui Stati Uniti, Francia, Germania, UK, Olanda, Giappone, Russia e Corea.

Inoltre, è importante notare che SCOR ha prodotto per IOC studi per lo sviluppo di standard da adottare a livello internazionale (p.e. TEOS10), e i risultati dei vari WGs rappresentano un riferimento per varie pratiche di ricerca. In tal senso, SCOR fornisce strumenti alla comunità per l'adozione di 'best practices', in sinergia con indicazioni mirate prodotte da IODE attraverso l'azione OBP (Ocean Best Practices).

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

Durante gli ultimi due anni, abbiamo avviato alcuni meccanismi per aumentare il coinvolgimento e soprattutto la ricaduta delle attività SCOR a livello nazionale.

Innanzitutto, abbiamo continuato e migliorato la collaborazione con la COI (Commissione Oceanografica Italiana) ospitata dal CNR che fornisce un canale istituzionale comune per tutti gli enti coinvolti nella ricerca marina. La COI ha istituito un gruppo di supporto SCOR al suo interno, che include R. Delfanti (ENEA), P. Povero (CONISMA), P. Picco (IIM), P. Del Negro (OGS), M. Ribera d'Alcala' (SZN), A. Orasi (ISPRA).

Grazie anche al supporto COI, abbiamo istituito una Commissione Nazionale SCOR, continuando un'attività iniziata nell'anno precedente. Nel 2016, infatti, avevamo istituito un gruppo di lavoro informale che coinvolgeva altri membri di organismi internazionali e scienziati coinvolti nei progetti SCOR, quali Stefania Sparnocchia e Luigi Cavaleri del CNR, Nadia Pinardi dell'Università di Bologna, Simona Masina e Annalisa Cherchi di INGV/CMCC e Giuseppe Manzella di ETT. Nel 2017, abbiamo unificato tale gruppo con il gruppo COI, formando una vera e propria Commissione Nazionale Italiana SCOR, che include un totale di 13 scienziati appartenenti a 9 enti.

La Commissione e' stata molto attiva, fornendo supporto nella valutazione dei WGs e in risposta a due importanti consultazioni SCOR come dettagliato al punto 3. Inoltre, la Commissione Nazionale permettera' di dare maggiore copertura e visibilita' alle attivita' SCOR all'interno dei vari Enti.

Un aspetto importante, a cui la Commissione Nazionale ha iniziato ad interessarsi e' il coinvolgimento di giovani ricercatori (ECS, Early Career Scientist). Ci aspettiamo che questa iniziativa potra' portare ad interessanti sviluppi nei prossimi anni.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Nell'ambito del programma correlato IAPSO Stefania Sparnocchia (CNR) e' Segretaria Generale.

7. Se Organismo con Commissione Nazionale, breve sunto delle attività 2017 della Commissione CNR

Vedi pto 5.

8. Conclusioni

In conclusione, le attivita' SCOR danno un'importante opportunita' alla comunita' Italiana e il lavoro dei Rappresentanti e' stato diretto ad aumentare tali opportunita' aprendo canali piu' diretti tra SCOR e il mondo scientifico. In particolare, il rapporto con COI e' stato incrementato, e una Commissione Nazionale e' stata creata. Un incontro allargato con gli altri rappresentanti di programma nell'ambito di COI e' auspicabile, in modo da elaborare una strategia commune che permetta di essere piu' incisivi a livello nazionale